



Ministero per i beni e le attività culturali



Determina n. 14/2019

OGGETTO: indizione di procedura aperta per affidamento in concessione dei servizi di caffetteria e piccola ristorazione.

CIG 7890263302

Determina a contrarre

IL DIRETTORE DEI MUSEI REALI

PREMESSO CHE

i Musei Reali intendono affidare in concessione i servizi di caffetteria e piccola ristorazione;

i servizi predetti rientrano tra i servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 42/2004, da affidare mediante concessione di servizi. Le disposizioni del codice degli appalti, pertanto, si applicano nei limiti di cui all'articolo 164 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTI i seguenti atti e presupposti:

- la durata della concessione è di anni quattro a partire dalla data di attivazione del servizio. L'affidamento del servizio potrà essere rinnovato per ulteriori anni quattro, previa espressa delibera in tal senso dell'Amministrazione concedente.
I Musei Reali si riservano di applicare, per quanto compatibile, l'art. 63, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.
L'affidamento del servizio potrà inoltre essere prorogato per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di individuazione del nuovo concessionario, per un periodo massimo di sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 10, del D. Lgs. 50/2016;
- il valore della concessione, stimato a norma dell'articolo 167 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è pari a € 318.000,00 (euro trecentodiciottomila/00) di media annuale, corrispondente ad un valore complessivo presunto di € 2.703.000,00 (euro duemilionisettecentotre/00) per l'intera durata della concessione, pari ad anni 4 +4 + mesi 6 (totale mesi 102); tale valore è stato stimato in base alla valutazione delle potenzialità di mercato per il servizio offerto, nonché sulla base dei dati storici relativi al servizio già in essere.

Tale importo, indicato al fine di attribuire all'appalto un valore economico in ossequio a quanto previsto dalla vigente normativa, ha un valore meramente indicativo, e pertanto la Concedente non garantisce la realizzazione di alcun volume minimo di affari.



Ministero per i beni e le attività culturali

- la base d'asta della presente procedura, soggetta a rialzo, si articola come di seguito indicato:
 - 1) un canone annuo pari a € 19.920,00, al netto dell'IVA,
 - 2) una royalty pari all'8% del fatturato annuo realizzato, al netto di IVA.

- ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i costi della manodopera riferiti alla gestione attualmente in essere e in base delle informazioni rilasciate dal Gestore uscente, sono stimati complessivamente pari a Euro 720.000,00 per il primo quadriennio di gestione;

- gli oneri relativi alla sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze sono pari ad Euro 1.495,00 per l'intera durata della concessione, come da DUVRI allegato al Capitolato tecnico;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 la presente iniziativa non viene suddivisa in lotti funzionali in quanto i servizi previsti costituiscono un *unicum* trovando, pertanto, la loro ottimizzazione tecnica ed economica attraverso un modello necessariamente integrato;

in ragione di quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., si precisa che è stato previsto un limite di partecipazione alla presente gara connesso al fatturato aziendale - segnatamente, il requisito di fatturato specifico -in quanto assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo della concessione, tale da garantire l'affidabilità e la congruità della capacità produttiva del Concessionario con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato;

considerato che in tema di qualificazione della stazione appaltante non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs.50/2016, e vale il regime transitorio di cui all'art. 216 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, secondo cui i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33 ter del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito dalla L. 17.12.2012 n. 221;

considerato che per quanto concerne gli obblighi di cui all'art. 52 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, (*Regole applicabili alle comunicazioni*) questo Ufficio ha in corso di espletamento l'indagine di mercato per l'acquisizione di un sistema telematico per la gestione delle procedure di appalto, cui seguiranno le attività di configurazione e avvio della piattaforma, nonché i necessari tempi tecnici di start-up vista la delicatezza e la necessaria formazione del personale coinvolto in un nuovo procedimento particolarmente innovativo;

considerato che quindi ricorrono le condizioni previste dal comma 1 lett. c dell'art. 52 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i (*l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti*) e che per questo motivo nella procedura in oggetto si utilizzeranno mezzi di comunicazione diversi da quelli elettronici;



Ministero per i beni e le attività culturali

RICHIAMATO l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, che prescrive la necessità che le procedure di affidamento dei contratti pubblici siano precedute da apposito provvedimento finalizzato ad individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di avviare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sopra soglia comunitaria, e di aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO il bando di gara, il Disciplinare di gara, lo schema di contratto, il Capitolato tecnico e sue appendici, i requisiti richiesti per la partecipazione, le modalità di presentazione dell'offerta, il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, con il seguente riparto di punteggio:

- offerta tecnica punti 70/100;
- offerta economica punti 30/100;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2016 n.50 recante il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante: "Regolamento di esecuzione e attuazione de D.Lgs. 163/2006 n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 12004/18/CE", per le parti tuttora in vigore;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, registrato alla Corte di Conti il 19 dicembre 2014, fg. n. 5624, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo,

VISTO il D.M. 29 dicembre 2014 recante "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Musei del 28.09.2015, registrato alla Corte dei Conti in data 13.11.2015 al fg. n. 4373, con il quale è Le stato conferito, a decorrere dal 01.12.2015, ai sensi dell'art. 19, commi 5 e 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i, l'incarico di Direttore dei Musei Reali, ufficio dirigenziale, di livello non generale, dotato di autonomia speciale, amministrativa e contabile;

DETERMINA

- tutto quanto esposto in premessa viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di avviare, relativamente alla concessione dei servizi di caffetteria e piccola ristorazione dei Musei Reali, per la durata di quattro anni, rinnovabili di altri quattro anni, la procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sopra soglia comunitaria;



Ministero per i beni e le attività culturali

- di approvare gli atti della procedura consistenti in bando di gara, disciplinare di gara, modelli allegati per le dichiarazioni (all. 1 modello di domanda di partecipazione, all. 2 DGU.E. -Documento di gara unico europeo, all. 3 schema di Offerta economica), schema di contratto, Capitolato tecnico e relative appendici;
- di dare atto che i servizi saranno aggiudicati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità / prezzo in relazione ai criteri e ai punteggi indicati in premessa;
- di dare atto che il bando verrà pubblicato:
 - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea,
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana,
 - sul “profilo di committente” www.museireali.beniculturali.it;
 - sul sito www.beniculturali.it;
 - sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio Regione Piemonte, contratti pubblici,
 - per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- di dare atto che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, tutti gli atti della procedura verranno pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale www.museirealit.it;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il funzionario amministrativo Eliana Bonanno che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del codice dei contratti pubblici, nonché gli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche di cui al D.L. 187/2000, convertito con L. 217/2010.

Torino, lì 09.05.2019

LA DIRETTRICE
Enrica Pagella

Il Funzionario amministrativo
Eliana Bonanno